

Dal Vangelo secondo Luca
Lc 4, 21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «**Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato**».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «**Non è costui il figlio di Giuseppe?**». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria.

Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno.

Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, **per gettarlo giù**.

Ma egli, **passando in mezzo a loro, si mise in cammino**.

Parola del Signore

Gesù torna a Nazareth, dove è nato. Gli abitanti di Nazareth pensano di conoscere Gesù: è il figlio di Giuseppe, il falegname.

E non si fidano dei tanti segni "miracolosi" che Gesù ha già fatto, ne pretendono di nuovi per vederli con i loro occhi!

Gesù fa loro capire che non ne avrebbe fatti e così si arrabbiano, tanto da volerlo uccidere! Sono accecati dalla rabbia e perdono l'occasione di avere **Gesù, il Figlio di Dio**, in mezzo a loro.

Gesù passa e se ne va!

E' proprio vero che, come dice Gesù, per entrare nel Regno buono del Padre bisogna... essere come bambini! Sì, perché voi bimbi, siete bravi a **"credere" senza bisogno di tante prove!**

Allora cosa ci può insegnare il Vangelo di questa settimana?

Forse a guardare bene intorno a noi per **riconoscere Gesù**, senza fare come gli abitanti di Nazareth che se lo sono perso. E c'è un modo infallibile per riconoscerlo: quando vediamo delle **persone buone, nel loro cuore c'è sicuramente Gesù**, tante volte anche senza che loro lo sappiano.

Ma noi possiamo riconoscerlo, vero? Allora sorridiamo e **facciamogli ... un piccolo saluto "segreto" ...**



**Il mio cuore
è unito al tuo
benedetto sei tu
nell'amore di Gesù**